

SCALO09

IDEA

Il progetto propone un processo finalizzato a trasformare l'enclave degli orti urbani in un paesaggio non solo estetico ma anche sociale, che generi spazi urbani in cui lavorare e incontrarsi. L'interazione tra agricoltura e attività sociali opera nel quadro di un'idea di cultura urbana aperta e condivisa, che trasforma la comunità, favorendo l'integrazione tra diverse categorie di cittadini.

Il nostro prototipo di "fattoria urbana mobile" potrà essere esportato in altri spazi residuali disponibili, trasformandoli in luoghi di socializzazione immersi nel verde naturale e rurale. Il processo proposto è aperto e definisce l'uso di uno spazio, costruendo una prospettiva collettiva e comunitaria totalmente alternativa alla recente deriva verso l'iper-regolamentazione. L'obiettivo di questa riqualificazione è anche la riconciliazione tra città e campagna, tra lavoro manuale e lavoro intellettuale.

Il concetto fondamentale è quello dello spostamento da un paesaggismo contemplativo a un paesaggio vissuto. Il progetto non si limita a disegnare un piccolo ecosistema naturale e antropico, ma lo disegna come prodotto derivato dall'orchestrazione di un programma di attività sociali basate sul metter mano, il faticare, lo sporcarsi, ma anche l'assaporare, il mangiare, il nutrirsi. Il progetto tocca lo stile di vita per recuperare il senso dei ritmi stagionali e riavvicinarsi al tempo della natura.

PROGETTO

I sentieri pedonali esistenti sono ripristinati e integrati dove necessario. Si identificano così le fasce laterali in cui si concentrano gli orti e un'area centrale in cui sono ospitate le nuove funzioni e che connette diagonalmente darsena e parcheggio su via Pag.

Le fasce laterali degli orti sono protette da dune erbose, coperte con un giardino aromatico di santoline, lavande, rosmarini eretti e prostrati, timi, salvie, mentre gli orti sono tra loro suddivisi con recinzioni lignee. A lato della duna verso l'area sociale centrale i camminamenti pedonali sono pavimentati con doghe di legno.

L'area centrale è piantumata con un bosco di pioppi tremuli, dai tronchi sottili e dalle cortecce argentee, sotto la cui ombra saranno ospitate le attività sociali, divise in tre zone tematiche: mercato e commercializzazione di quanto prodotto; attività artistico-culturali e di diffusione dell'agricoltura urbana; tempo libero e svago.

Sotto lo stormire delle foglie dei pioppi si svolgeranno attività di *otium* e *negotium*: la possibilità del pranzo per gli impiegati dei vicini uffici; lo studio all'aria aperta per gli studenti dell'università; salotti, zone di lettura e di riposo per adulti e bambini; lounge, spazi per le mostre, proiezioni di film, piccoli concerti, incontri culturali, ma anche attività di giardinaggio, vendita di prodotti biologici, laboratori di falegnameria, arte applicata. In tal modo una grande varietà di categorie sociali si incrocerà nell'area, pensata come un luogo di inclusione sociale.

Gli orti avranno un duplice ruolo. Da una parte forniranno alla cucina le materie prime: una porzione di orto sarà direttamente curata dallo chef del ristorante che offrirà menù basati sulla disponibilità stagionale; dall'altra offriranno un ambiente piacevole alla vista e all'olfatto: gli avventori potranno trascorrere il loro tempo vicino a piante aromatiche, ortaggi e frutti.

Le attività della "fattoria urbana mobile" saranno ospitate in unità auto-costruite nel corso di *workshop* programmati. Le unità auto-costruite comprenderanno l'*atelier* e la residenza temporanea, l'*info-point*, il *food-track*, lo scenario, la biblioteca, il mercato e saranno energeticamente autonome grazie ai pannelli fotovoltaici e solari-termici leggeri montati sulle coperture.

EPILOGO

Amici, attivisti, vicini, famigliari dei coltivatori, immigrati, adulti, adolescenti, giovani coppie con bambini si troveranno a lavorare, godere del relax e comunicare, condividendo una visione alternativa della città, offrendo ciascuno un differente apporto culturale. La "fattoria urbana mobile" darà origine a un nuovo spazio di apprendimento su temi quali la produzione diretta del cibo e possibilmente di cibo biologico, la biodiversità, l'alimentazione sana, il vivere sostenibile e un nuovo modo di vivere la diversità sociale e culturale.

SCALO09

ASSOCIAZIONE CULTURALE/COOPERATIVA

Viene incaricata attraverso bando di concorso comunale, e si occupa del coordinamento di tutte le attività previste da calendario dell'area. E' composta da minimo tre componenti che si occupano delle tre macro attività.

Orto didattico e orto mercato

Orto che si mangia

Attività extra nell'orto

Si prevede l'impiego di una persona per ogni categoria e tre giorni lavorativi in modo da limitare il personale coinvolto nell'organizzazione delle attività.

ORTO DIDATTICO E ORTO MERCATO

Le attività organizzate dall'associazione culturale/cooperativa collaborano con gli artisti attraverso l'organizzazione di workshop didattici, nelle loro mansioni quotidiane in cambio di una percentuale di raccolto che viene impiegato come materia prima nel ristorante. Nelle nuove aree (circa 40% sul totale dell'area) sono previste le nuove attività legate all'orto.

ORTO CHE SI MANGIA

Si prevede una piccola ristorazione legata ai prodotti dell'orto a chilometro zero. Una cucina vegetariana, vegana e crudista che trasforma le eccedenze dell'orto in materie prime.

T1

30 possibili clienti al giorno (15 a pranzo + 15 a cena)

3 giorni lavorativi per 4 settimane

Considerando un costo minimo di 5 euro a porzione vegetariana o centrifugati di frutta (dove le materie prime sono elemento di scambio quindi a costo quasi 0)

*150 euro al giorno x 3gg x 4 settimane = **1800 euro mensili** (dove circa la metà vengono spese in utenze (acqua luce gas e benzina) per il food truck*

Guadagno netto dell'operatore di 900,00 euro al mese

ATTIVITA' EXTRA NELL'ORTO

L'installazione delle strutture avverrà attraverso workshop in auto costruzione; in modo da assorbire i costi di manodopera e del materiale impiegato attraverso sponsor o costo di partecipazione. Si valuta che nei 6 mesi di attività del primo anno verrà installato il primo padiglione da adibire a servizi/info point per l'area attraverso l'organizzazione di un workshop dedicato a tale scopo.

Le attività culturali, a cadenza mensile, previste sono:

- Workshop riguardanti la semina, la cura e la raccolta in orto delle verdure di stagione e delle piante aromatiche
- Workshop di cucina vegetariana, vegana e crudista attraverso la manipolazione di prodotti che provengono direttamente dall'orto
- Workshop sull'auto costruzione di strutture temporanee legate alle funzioni previste per l'orto (come serre e attrezzaie) o per risolvere il problema della raccolta dell'acqua piovana e della sua distribuzione
- Workshop sull'auto costruzione di strutture temporanee legate alle attività previste dal progetto
- Residenze artistiche legate alla land art (nella formula di garden show)

Le attività culturali, a cadenza settimanale, previste sono:

- Orti didattici in collaborazione con istituti scolastici locali
- Corsi di yoga settimanali nell'orto
- Passeggiate lungo la darsena e il canale Candiano

SCALO09

- Letture legate al tema di botanica dell'orto
- Concerti nell'orto (senza amplificazione) o dj set (con amplificazione) che durante le serate

T2

- *Work shop/residenze artistiche (a cadenza mensile) x 3 gg a settimana a 10 euro al gg x 3gg x circa 15 utenti = 450 euro mensili*
- *Orti didattici x 3gg a settimana x 4 settimane 10 euro al mese x circa 45 bambini (3 classi) = 450 euro mensili*
- *Yoga nell'orto x 2 lezioni a settimana (8 lezioni al mese) per 10 euro a lezione 80 euro tot x circa 15 persone = 1200 euro mensili*
- *Concerti x 2 al mese per 10 euro (con aperitivo compreso nell'evento) 20 euro tot x circa 15 persone = 300 euro*
- *Letture x 2 al mese per 10 euro (con aperitivo compreso nell'evento) 20 euro tot x circa 15 persone = 300 euro*

TOTALE 2700 euro mensili

Il totale comprende il compenso di due associati che forniscono e coordinano le attività (1800 / 2 = 900 euro al mese) e il compenso (900 euro) da suddividere tra agli insegnanti/artisti/relatori delle attività svolte in questo modo:

- 450 per l'istruttore yoga
- 250 euro per l'artista del workshop/residenza artistica
- 100 euro per 2 serate dedicate alla musica/dj set (amplificazione*)
- 100 euro per 2 serate dedicate alla lettura

**Tutte le attività descritte prevedono l'iscrizione all'associazione compresa nel prezzo
Durante il primo semestre le attività previste possono essere svolte all'aperto senza l'ausilio di strutture*

*Nell'analisi i costi e i ricavi sono da considerare minimi e non e' previsto il costo/noleggio dell'amplificazione e dell'affitto dello spazio e le spese comunicazione poiché si presume vengano gestite dalla rete comunale
I ricavi sono al netto delle imposte*

ANALISI DEI COSTI DI MASSIMA

	Unita di misura	Quantità	Prezzo unitario	Costo totale euro
Percorsi interni	mq	240.00	50.00	12000
Percorsi esterni	mq	200.00	100.00	20000
Prato	mq	1330.00	2.00	2660
Arbusto	mq	306.00	50,00	15300
Pioppo	Cad.	40	170.00	6800
TOTALE				57760